

PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Approvato dal Liquidatore con Determina n° 19 del 31.07.2014



INDICE

PREMESSA	3
Funzioni della Società	3
Premessa normativa	3
1. LE PRINCIPALI NOVITA'	5
2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA	7
3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	9
4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	9

PREMESSA

Funzioni della Società

Multiservizi Azzanese S.u. a r.l. in liquidazione, affidataria "in house" del servizio di gestione della rete e degli impianti rete gas metano del Comune di Azzano Decimo (PN), agisce in un ambito regolamentato **dall'AEEGSI** (Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico), specifico del settore e in un contesto determinato da normative generali.

Sono rimaste immutate le condizioni per il mantenimento della gestione con le modalità dell'in house ed in particolare:

- il capitale azionario è di totale proprietà pubblica ed è posseduto dal Comune di Azzano Decimo, Ente Locale sul cui territorio la società svolge la propria attività;
- l'attività della Società è svolta quasi totalmente in favore dell'Ente Locale socio;
- l'Ente Locale mantiene il controllo analogo a quello svolto verso i propri uffici, attraverso il controllo sulla società da parte dell'Assemblea dei Soci.

Premessa normativa

Il presente documento costituisce il Programma per la Trasparenza e l'Integrità adottato da Multiservizi Azzanese S.u. a r.l. in liquidazione, ai sensi dell'art 1, comma 34 della Legge 190/2012, dell'art. 10 del D.Lgs 33/2013 e della circolare n.1/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante indicazioni in merito *"all'Ambito soggettivo e oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: in particolare , gli enti economici e le Società controllate e partecipate"*.

In particolare, l'art. 11 del D.Lgs 33/2013 individua tra i destinatari degli obblighi di trasparenza le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate, ai sensi dell'art. 2359 c.c. *"limitatamente alle attività di pubblico interesse"*

[3]



disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea” per quanto riguarda le disposizioni dei commi da 15 a 33 della Legge 190/2012.

Il documento è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni contenute nelle “Linee guida per l’aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016” adottate da CIVIT con delibera 50/2013 in qualità di Autorità Nazionale anticorruzione.

Ai sensi dell’articolo 43 del D.lgs 33/2013, Multiservizi Azzanese S.u. a r.l. in liquidazione, mediante provvedimento del Liquidatore ha provveduto alla nomina del Responsabile della trasparenza, nella persona del Liquidatore stesso, dott. Giorgio Amadio.

Nel rispetto delle disposizioni normative, Multiservizi Azzanese S.u. a r.l. in liquidazione, con determina del Liquidatore ha provveduto all’approvazione del presente Programma per la Trasparenza e l’Integrità che costituisce allegato del Piano di Prevenzione della Corruzione.

[4]

1. LE PRINCIPALI NOVITA'

A livello nazionale il concetto di trasparenza è stato introdotto dal D.Lgs 150/2009 recante *"Attuazioni della legge n. 15 del 04/03/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*.

Il Decreto presenta una prima definizione del concetto di trasparenza, da intendersi come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità."*

Con la Legge 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, la trasparenza viene considerata uno dei principali strumenti di prevenzione dei fenomeni corruttivi. A tal proposito l'art. 1, comma 34 stabilisce che *"le disposizioni dei commi da 15 a 33 si applicano alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs 165/2001, e successive modificazioni, agli enti pubblici nazionali, nonché alle Società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea"*. La limitazione della trasparenza alle attività di interesse pubblico per le strutture societarie è il punto di equilibrio tra le esigenze che caratterizzano l'attività imprenditoriale di tali società e le esigenze che caratterizzano l'attività con profili pubblicistici delle medesime.

Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche"*

[5]

amministrazioni” ribadisce che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni.

L’art. 11 del decreto individua tra i destinatari:

- le pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs 165/2001;
- le Società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le Società da esse controllate ai sensi dell’art. 2359 c.c.;
- le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

Infine, la CIVIT, alla luce degli interventi normativi di cui sopra, con la delibera 50/2013 ha elaborato le *"Linee guida per l’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità"* e da ultimo, il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha emanato la Circolare n. 1/2014 del 14/02/2014, recante indicazioni in merito *"all’ambito soggettivo e oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: in particolare , gli enti economici e le Società controllate e partecipate"*.



2. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Con la redazione del presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità, Multiservizi Azzanese S.u. a r.l. in liquidazione, intende dare attuazione al principio di trasparenza intesa come "accessibilità totale" così come espresso all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di applicare il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

I principali obiettivi in materia di trasparenza di Multiservizi Azzanese S.u. a r.l. in liquidazione sono i seguenti:

- perseguire la veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'interno che all'esterno della Società e perseguire lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità;
- garantire il diritto alla conoscibilità e all'accessibilità totale consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Nel primo anno di adozione del Programma, sarà quindi necessario assicurare la costruzione di flussi stabili nelle informazioni pubblicate con una sempre più diretta modalità di acquisizione delle stesse. La Società dovrà quindi implementare automatismi informatici per l'aggiornamento dei dati, in trasparenza, al fine di evitare la staticità delle informazioni pubblicate e il loro mancato aggiornamento nel tempo.



2.2 Indicazione degli uffici e dei soggetti coinvolti nel Programma

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di applicare e proporre gli aggiornamenti al Programma per la Trasparenza e l'Integrità. I contenuti del programma sono individuati dal Responsabile della Trasparenza mediante il coinvolgimento dei Dipendenti.

2.3 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati del coinvolgimento

Multiservizi Azzanese S.u. a r.l. in liquidazione, ritiene fondamentale favorire il coinvolgimento degli stakeholder e l'interazione con gli stessi attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicata nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente".

2.4 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità è approvato con provvedimento del Liquidatore della società. Il documento, per la sua stessa natura dinamica, va inteso come un processo, soggetto a un'eventuale revisione annuale, su proposta del Responsabile della Trasparenza.

3. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il Programma è comunicato ai diversi soggetti interessati mediante la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

3.2 Organizzazione giornate dedicate al progetto trasparenza e al progetto anticorruzione

Le giornate dedicate ai progetti trasparenza e anticorruzione sono iniziative volte a promuovere la conoscenza delle iniziative intraprese dalla Società, dei risultati raggiunti e delle misure correttive messe in atto.

Multiservizi Azzanese S.u. a r.l. in liquidazione si riserva, ove possibile, di programmare tali giornate per il perseguimento degli obiettivi di trasparenza e legalità.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 Referenti della trasparenza all'interno della Società

Il Responsabile della trasparenza si avvale di Referenti all'interno della Società, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

4.2 Misure organizzative volte ad assicurare la tempestività e regolarità dei flussi informativi

Ai sensi delle disposizioni del D.Lgs 33/2013, l'aggiornamento dei dati pubblicati deve essere tempestivo.

La Società, per il tramite del Responsabile della trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, qualora non sia prevista una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

4.3 Misure per il monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile della trasparenza, in quanto responsabile del processo di formazione, adozione ed attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione e procede alle segnalazioni prescritte nei casi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi.

Il Responsabile della trasparenza garantisce il monitoraggio interno degli obblighi di trasparenza.

4.4 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Il Responsabile della trasparenza controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico. Tale istituto prevede il diritto dei cittadini a richiedere ed ottenere la pubblicazione dei documenti, informazioni o dati e l'obbligo della società di provvedere in tal senso.